



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DI MONTE ARGENTARIO GIGLIO**

**INTEGRAZIONE DEL DOCUMENTO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI D.L. 9 aprile 2008, n. 81**

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA
CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19 IN
AMBITO SCOLASTICO**

ANNO SCOLASTICO 2022/23

Rev 01 – 07 settembre 2022

Studio Tecnico di Ingegneria

Via Inghilterra n. 4 Grosseto

Dott. Ing. Lorenzo Falzarano

GRIC82500N - A539048 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0005108 - 08/09/2022 - VI.9 - I

PROTOCOLLO DI SICUREZZA

CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DEL CONTAGIO DA COVID-19 IN AMBITO SCOLASTICO – a. s. 2022-23

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo Statale "Monte Argentario-Giglio con sede in Piazzale Sant'Andrea, 26 in Porto S. Stefano, considerata la CESSAZIONE dell'emergenza epidemiologica del SARS-CoV-2 ma in continuità a quanto fatto nei due precedenti anni scolastici ha provveduto ad elaborare, per l'anno scolastico 2022/2023, una serie di misure per la mitigazione delle suddette infezioni così come riportato nel presente PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE. Tali misure sono state condivise in un incontro tra il Datore di lavoro, il RLS e il RSPP al fine di tutelare il personale e la comunità scolastica, garantendo l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili.

Questo Istituto, in conformità con le indicazioni ricevute dalle Autorità, ha fatto proprio il motto utilizzato da queste ultime di "prepararsi ed essere pronti" attuando una serie di misure standard di prevenzione fin dai primi giorni di settembre, che consentono di mantenere comunque un approccio precauzionale nei confronti di un virus, a cui far seguire ulteriori interventi da attivare al bisogno da implementare gradatamente in funzione della valutazione del rischio

NORMATIVA

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Indicazioni strategiche dell'Istituto Superiore di Sanità del 05 agosto 2022;
- Indicazioni strategiche dell'Istituto Superiore di Sanità dell'11 agosto 2022;
- Nota alle Istituzioni Scolastiche del Ministero dell'Istruzione del 19 agosto 2022;
- Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità 25/2020 versione del 20/05/2021.

MISURE STANDARD DI PREVENZIONE

DIVIETO DI ACCESSO E PERMANENZA A SCUOLA IN CASO DI: 1) SINTOMATOLOGIA COMPATIBILE CON IL COVID-19 Sintomi respiratori acuti (tosse e/o raffreddore) con difficoltà respiratoria, vomito, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, cefalea intensa e/o 2) TEMPERATURA CORPOREA SUPERIORE A 37,5°C. e/o 3) TEST DIAGNOSTICO (TAMPONE) POSITIVO	IN PROSSIMITA' DEGLI INGRESSI E' ESPOSTA CARTELLONISTICA VOLTA A RAMMENTARE LA SUSSISTENZA DI QUESTO DIVIETO DI ACCESSO E PERMANENZA
	IN CONTINUITA' CON QUANTO PREVISTO NEGLI ANNI PRECEDENTI, L'ALLONTANAMENTO DEL SOGGETTO SINTOMATICO A SCUOLA AVVERRA' SECONDO LA PROCEDURA INDICATA DI SEGUITO
	LE PROCEDURE DI TRACCIAMENTO DEI CONTATTI, QUARANTENA, ISOLAMENTO E LE MODALITÀ DI RIENTRO VERRANNO DEFINITE, SE DEL CASO, A CURA DELLE AUTORITÀ STATALI E LOCALI.
	ALL'INTERNO DEL "PATTO DI CORRESPONSABILITÀ" SONO CONDIVISI CON LE FAMIGLIE LE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI DIVIETI DI CONDURRE A SCUOLA GLI ALLIEVI MINORI CHE SI TROVANO IN UNA DI QUESTE CONDIZIONI
FORNITURA DI MASCHERINA FFP2 AL PERSONALE ED AGLI ALLIEVI (ECCETTO MINORI DI 6 ANNI) CON FRAGILITÀ A MAGGIOR RISCHIO DI MALATTIA SEVERA E DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DEGLI OCCHI PER IL SOLO PERSONALE DELL'INFANZIA	AGLI ALLIEVI CON SINTOMATOLOGIA LIEVE (PURCHE' SENZA FEBBRE) E' CONSENTITA LA PERMANENZA A SCUOLA MA SOLO INDOSSANDO LA MASCHERINA FFP2 (ECCETTO INFRASEIENNI)
	PER I SOGGETTI (SIA PERSONALE CHE ALLIEVI) CHE, IN CASO DI CONTAGIO, SONO PIÙ PREDISPOSTI A SVILUPPARE LA MALATTIA IN FORMA SEVERA, SI VALUTA L'ADOZIONE, IN COLLABORAZIONE CON LE STRUTTURE SOCIOSANITARIE E CON LA MEDICINA DI FAMIGLIA (M.M.G.), DI STRATEGIE PERSONALIZZATE A LORO TUTELA (es. uso di mascherine specifiche, distanziamento maggiorato, procedure di igienizzazione di spazi e superfici potenziate etc.)
IGIENIZZAZIONE DELLE MANI MEDIANTE SOLUZIONE IDROALCOLICA	SONO COLLOCATI DISPENSER IN QUESTI LUOGHI: - INGRESSI DELL'EDIFICIO; - UFFICI (DIRIGENZA, SEGRETERIA etc) - PRESSO OGNI AULA DIDATTICA E DI OGNI ALTRO LOCALE (LABORATORI, etc.) - IN PROSSIMITA' DEI SERVIZI IGIENICI - IN PROSSIMITA' DELLE AREE SNACK
ETICHETTA RESPIRATORIA	VIENE RACCOMANDATO A TUTTI DI PROTEGGERE BOCCA E NASO DURANTE GLI STARNUTI, PREFERIBILMENTE USANDO L'INTERNO DEL GOMITO O DEI FAZZOLETTI DI CARTA, PER EVITARE LA CONTAMINAZIONE DELLE MANI CHE POSSONO PIÙ FACILMENTE ESSERE VEICOLO DI CONTAGIO
FREQUENTE RICAMBIO DELL'ARIA	L'EFFICACIA DEL RICAMBIO DELL'ARIA PUÒ ESSERE MAGGIORE UTILIZZANDO LE APERTURE (FINESTRE, PORTE, FINESTRE, BALCONI, PORTA DELL'AULA ETC.) IN MODO CONTEMPORANEO, CREANDO COSÌ UNA CORRENTE D'ARIA PER POCHI MINUTI PIÙ VOLTE AL GIORNO, AD ESEMPIO AL CAMBIO DELL'ORA E DURANTE L'INTERVALLO, ANCHE IN MODO INTERMITTENTE E NON CONTINUATIVO (RAPPORTO I.S.S. – COVID 19 11/2021).
SANIFICAZIONE ORDINARIA PERIODICA (PLURISETTIMANALE) DI SUPERFICI, SPAZI E GIOCHI (INFANZIA)	LE PROCEDURE DI SANIFICAZIONE SONO DESCRITTE DI SEGUITO NEL PARAGRAFO RELATIVO E SI RIFANNO A QUANTO PREVISTO NEL RAPPORTO I.S.S. 25/2020 versione del 20/05/2021
SANIFICAZIONE STRAORDINARIA TEMPESTIVA IN CASO DI CASI CONFERMATI	LE PROCEDURE DI SANIFICAZIONE SONO DESCRITTE DI SEGUITO NEL PARAGRAFO RELATIVO E SI RIFANNO A QUANTO PREVISTO NEL RAPPORTO I.S.S. 25/2020 versione del 20/05/2021

MISURE DI GESTIONE DI PERSONA SINTOMATICA

LAVORATORE SINTOMATICO

Tutti i lavoratori sono informati del fatto che, nel caso dovessero sviluppare i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trovano sul luogo di lavoro, devono immediatamente dichiarare tale condizione al datore di lavoro o al Referente COVID. Il datore di lavoro o il Referente COVID, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza del lavoratore, provvederà immediatamente al suo isolamento presso il locale all'uopo designato, alla fornitura di una mascherina FFP2 se questi non ne fosse provvisto ed inviterà il lavoratore a ritornare a casa e prendere contatti con il proprio Medico di Medicina Generale che si attiverà per l'esecuzione del test diagnostico (tampone). Nel caso in cui il lavoratore si trovasse in condizioni tali da non essere in condizioni di rientrare a casa da solo, il datore di lavoro provvederà a contattare il 112 per un intervento di emergenza. Una volta che il soggetto si sia allontanato si procederà ad una prima pulizia approfondita del locale di isolamento ed al ricambio dell'aria

STUDENTE MINORENNE SINTOMATICO

Nel caso in cui il soggetto sintomatico fosse uno studente minore, il Datore di Lavoro o il Referente COVID, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza dell'allievo, provvederà immediatamente al suo isolamento presso l'aula covid, alla fornitura di una mascherina FFP2 se questi non ne fosse provvisto e contatterà il soggetto esercente la potestà genitoriale o tutoriale sullo stesso affinché si rechi a scuola per riaccomparlo a casa con la raccomandazione di contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta che valuterà se prescrivere l'esecuzione del test diagnostico (tampone). Una volta che il soggetto si sia allontanato si procederà ad una prima pulizia approfondita del locale di isolamento ed al ricambio dell'aria.

SANIFICAZIONE DI SUPERFICI SPAZI E GIOCHI

La eliminazione del virus da un locale, una superficie, un oggetto può avvenire solamente utilizzando prodotti che abbiano un'efficacia virucida durante le normali operazioni di pulizia. Tutti gli ultimi protocolli hanno evidenziato come, una regolare pulizia quotidiana ben fatta, possa dirsi sufficiente ad eliminare l'eventuale presenza di tracce di goccioline potenzialmente contagiose nei luoghi di studio e di lavoro, mantenendo invece regole di sanificazione più stringenti per quei casi in cui sia accertata la presenza in un ambiente di un soggetto positivo.

La sanificazione deve essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021 – Aggiornamento del rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020. Versione del 20 maggio 2021"

COSA VUOL DIRE SANIFICARE

Con il termine "sanificazione" si intende un insieme di operazioni che interessano un'area, un locale o una superficie, che vanno oltre la semplice pulizia (intesa come eliminazione di polvere, macchie e sporco superficiale) arrivando a garantire che quell'area, locale o superficie sia anche "sana" cioè ragionevolmente priva di batteri e virus che possano comportare un rischio per la salute. Trattandosi di un trattamento ulteriore rispetto alla pulizia, essa consiste fisicamente in un secondo passaggio con prodotti diversi (disinfettanti) da quelli utilizzati per la sola pulizia (detergenti). (In alcuni casi i prodotti utilizzati hanno una duplice valenza e pertanto è sufficiente un singolo passaggio, in questi casi la doppia valenza deve essere espressamente dichiarata dal fornitore / produttore).

QUALI PRODOTTI UTILIZZARE

I prodotti idonei a garantire la salubrità richiesta sono l'alcool etilico al 75% e la candeggina (ipoclorito di sodio) allo 0,5%. La scelta andrà su uno o l'altro semplicemente in funzione della superficie da disinfettare (per piastrelle, muri, sanitari, scrivanie/banchi e sedie in legno o formica etc. la candeggina è preferibile, mentre per tastiere, mouse, interruttori etc. l'alcool risulta meno aggressivo sulle superfici e anche grazie alla sua rapida evaporazione, meno dannoso per i contatti elettrici). L'eventuale scelta di adottare prodotti diversi (presidi medico chirurgici, igienizzanti etc.) verrà fatta solo appurando la loro efficacia sulla base del fatto che **il principio attivo presente sia compreso nell'elenco riportato nella Circolare del Ministero della Salute del 22/02/2020.**

L'alcool etilico è disponibile in commercio in diverse concentrazioni; l'Istituto acquista prodotti che riportino in etichetta una concentrazione almeno pari al 75%. Per quanto riguarda la candeggina (ipoclorito di sodio) essa normalmente è presente sul mercato in concentrazioni molto superiori allo 0,5% richiesto affinché sia efficace contro il coronavirus (di solito 5% o anche 10%) e quindi viene diluita al fine di tutelare la sicurezza degli operatori (che risulterebbero esposti ad un prodotto molto più aggressivo) e l'ambiente (la candeggina è fortemente inquinante). Per preparare 10 litri di soluzione allo 0,5% partendo dalla candeggina al 5% è sufficiente diluire 1 litro di candeggina in 9 litri di acqua.

QUANDO FARE LA SANIFICAZIONE

La sanificazione è l'attività con cui, oltre alla pulizia, si procede ad "uccidere" il virus eventualmente presente sulle superfici a causa del fatto che, respirando, tossendo, starnutendo, parlando etc. una persona infettata potrebbe espellere delle microgocce (droplets) che, depositandosi sulle superfici, potrebbero essere motivo di contagio per altri soggetti che dovessero entrarvi in contatto e poi toccarsi la bocca, il naso, gli occhi o inalarle in qualche modo. La scienza è concorde nel ritenere che, in condizioni ordinarie, il virus possa rimanere "attivo" sulle superfici per qualche ora. Lo studio "peggiorativo" attualmente conosciuto, ritiene che in condizioni "ideali" (di temperatura, umidità, concentrazione, tipologia di supporto etc.) il virus possa persistere sulle superfici per 7 giorni (non si ha certezza se in forma vitale). Questo significa che, se un edificio, locale, area è rimasto chiuso per più di 7 giorni, è ragionevole ritenere che non possa essere

presente alcuna traccia del virus. Per la sanificazione ordinaria sono state identificate nella tabella che segue le aree, i locali e le superfici maggiormente "a rischio" ed è prevista per loro una sanificazione periodica.

COSA SANIFICARE

OGNI POSTAZIONE DI LAVORO, SE DESTINATA AD ESSERE CONDIVISA TRA PIU' SOGGETTI, DEVE ESSERE SANIFICATA AD OGNI CAMBIO DI LAVORATORE	TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA. LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE DI TELEFONI E CALCOLATRICI
AULE ATTREZZATE, SPECIALI, LABORATORI AD USO DI PIU' GRUPPI DI ALLIEVI	TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA. LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI.
UFFICI, AULE DIDATTICHE, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI, SPORTELLI, BANCONI	TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUTTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DELLA SOLUZIONE IGIENIZZANTE MA
SERVIZI IGIENICI IN USO AL PERSONALE ED AGLI ESTERNI	PAVIMENTI, SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, PULSANTI DEI DISPENSER DI SAPONE E SOLUZIONE IGIENIZZANTE, RUBINETTI, FINESTRE, INTERRUTTORI
AREA SNACK / CAFF	PULSANTIERE, FRONTE DELLE MACCHINE EROGATRICI, PAVIMENTO
SPOGLIATOI	SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, MANIGLIE, FRONTI DEGLI ARMADI, PAVIMENTO
UFFICI, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI ATTESA	SEDIE, SPORTELLI, BANCONI PAVIMENTI E MURI

LA SANIFICAZIONE STRAORDINARIA

Con questo termine intendiamo la sanificazione da farsi ogniqualvolta si abbia contezza del fatto che un soggetto positivo al COVID-19 sia stato presente all'interno dei locali. Essa viene condotta secondo queste modalità:

- 1) Eseguire la regolare pulizia dei locali, aree e superfici prevista dal normale protocollo di pulizia, se presente o dalle normali abitudini operative osservate all'interno dell'Istituto, utilizzando i detergenti comunemente in uso.
- 2) Pulire tutte le superfici (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruttori, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,5% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere utilizzato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare" ma comunque ben inumidito di soluzione disinfettante.
- 3) Durante tutte le operazioni deve essere assicurata la ventilazione degli ambienti.
- 4) Le tende ed ogni altro oggetto in tessuto deve essere sottoposto ad un ciclo di lavaggio a 90° e detergente, se ciò non è possibile occorre aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina;

GESTIONE MICROCLIMA

Rendere "sano" un ambiente oltre il procedimento di sanificazione, comporta anche alla salubrità del microclima, pertanto il Datore di Lavoro ha disposto il frequente ricambio dell'aria in tutti i luoghi di lavoro. In particolare è prescritto di aprire le finestre regolarmente, più volte al giorno e a prescindere dalle condizioni atmosferiche, prima dell'inizio delle lezioni, ad ogni cambio insegnante, durante la ricreazione e soprattutto dopo la pulizia dell'aula per tutta la durata della stessa finché non siano asciugati pavimenti e superfici. L'efficacia del ricambio dell'aria può essere maggiore utilizzando le aperture (finestre, porte finestre, balconi, porta dell'aula etc.) in modo contemporaneo, creando così una corrente d'aria per pochi minuti più volte al giorno, ad esempio al cambio dell'ora e durante l'intervallo, anche in modo intermittente e non continuativo (rapporto I.S.S. – COVID 19 11/2021).

Il datore di lavoro ha altresì richiesto agli organi competenti il monitoraggio della qualità dell'aria di tutti gli ambienti dell'istituto, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 luglio 2022,

REFERENTE SCOLASTICO COVID-19

In ogni singola struttura è stato identificato un "Referente Scolastico per COVID-19" e un suo sostituto come previsto dal rapporto ISS COVID- 19 n. 58/2020, recante "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"; che si interfacerà anche con i Referenti per COVID-19 del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- a) è obbligatorio che le persone presenti a Scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.
- b) sono stati messi a disposizione prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in presso ciascuna aula per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in classe,
- c) sono stati posizionati nei locali ad uso bagno erogatori con sapone neutro per consentire il lavaggio delle mani con acqua e sapone.
- d) è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone

PROCEDURA PER L'IGIENE DELLE MANI

Il lavaggio delle mani è una misura semplice ma fondamentale per la prevenzione e protezione dal rischio biologico. Le mani sono uno dei veicoli principali di trasferimento di patogeni da un campione all'operatore oppure da un operatore all'altro e/o all'ambiente.

Gli operatori possono raccogliere germi sulle loro mani per contatto con la cute integra con le attrezzature o le superfici di lavoro. Le mani sono, inoltre, di per sé un'importante fonte di contaminazione di microrganismi (flora batterica transitoria e flora batterica residente della cute).

Una corretta igiene delle mani serve quindi a rimuovere ed eliminare rapidamente dalle mani eventuali agenti biologici disseminati che da qui potrebbero facilmente essere introdotti nell'organismo, e a bloccare una eventuale catena di trasmissione degli agenti biologici stessi.

Per quanto riguarda il lavaggio delle mani, va tenuto presente che esso va applicato:

- Dopo ogni attività di lavoro con potenziale esposizione al rischio biologico;
- Dopo aver tolto i guanti e altri DPI o indumenti protettivi;
- Nel caso di contaminazione o sospetta tale con materiali a rischio;
- Dopo attività generiche come aver starnutito, soffiato il naso, usato i servizi igienici, aver adoperato mezzi pubblici;
- Prima di lasciare l'area di lavoro;
- Prima di mangiare, bere, applicare cosmetici o lenti a contatto, assumere farmaci.

Inoltre si ricorda che:

- L'uso dei guanti non sostituisce l'igiene delle mani.

Come eseguire il lavaggio delle mani:

- Utilizzare sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda;
- Applicare il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofinare sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 15-20 secondi;
- Risciacquare abbondantemente con acqua corrente;
- Asciugare le mani possibilmente con carta usa e getta, asciugamani monouso o con un dispositivo ad aria calda o con asciugamani di tela in rotolo;
- Non toccare rubinetti o maniglie con le mani appena lavate. Per chiudere il rubinetto, se non presente un meccanismo a pedale, usare una salviettina pulita, meglio se monouso.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Nell'istituto vengono effettuate periodicamente le visite effettuate dal medico competente previste nel protocollo sanitario.

- a) I lavoratori appartenenti a categorie risultate più vulnerabili (lavoratori "fragili") o con patologie, pregresse ed attuali (malati oncologici, immunodepressi, ma anche gli affetti da pneumologie, reumatologie ...), che li espongono potenzialmente ad un maggior rischio di contagio da COVID-19, saranno individuati inviando una circolare a tutto il personale in cui viene richiesta una segnalazione di status "fragile". Successivamente i lavoratori che hanno inoltrato la richiesta verranno segnalati al medico competente che procederà alla valutazione.
- b) Anche per gli alunni sarà presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.
Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, la scuola informerà le famiglie che dovranno comunicare la suddetta condizione in forma scritta.

In conseguenza a quanto sopra indicato il personale a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19 utilizza i dispositivi di protezione respiratoria del tipo FFP2 e i dispositivi per la protezione degli occhi forniti dalla scuola in base alle indicazioni del medico competente.

Inoltre, anche il personale che ha la volontà di proteggersi con un DPI può usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2 e dispositivi per la protezione degli occhi.

MISURE AGGIUNTIVE DA ATTIVARE AL BISOGNO

In funzione dell'andamento epidemiologico della malattia, l'Istituto adotterà in tempi rapidi un inasprimento delle misure sopra previste. Ossia una serie di ulteriori misure volte ad un più efficace contrasto alla diffusione del virus, e che sono state descritte nei precedenti protocolli. Tali misure saranno implementate gradatamente in funzione della valutazione del rischio esistente e secondo le indicazioni dall'Autorità Sanitaria

I parametri che saranno monitorati al fine di valutare il rischio e conseguentemente adottare misure di sicurezza ulteriori sono:

- INTENSITA' DELLA CIRCOLAZIONE VIRALE
- CARATTERISTICHE DELLE VARIANTI VIRALI CIRCOLANTI

- FORME CLINICHE CHE LE VARIANTI VIRALI CIRCOLARI POSSONO DETERMINARE IN ETA' SCOLARE
- LIVELLO DI COPERTURA VACCINALE DELL'AREA E SUA EFFICACIA
- PRESENZA DI SOGGETTI FRAGILI A MAGGIOR RISCHIO DI MALATTIA SEVERA

In tutti i luoghi di pertinenza dell'Istituto se necessario, saranno implementate tutte o alcune delle seguenti misure aggiuntive.

DISTANZIAMENTO DI ALMENO 1 METRO PER TUTTI I PLESSI (AD ECCEZIONE CHE PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA)	OVE LE CONDIZIONI LOGISTICHE E STRUTTURALI LO PERMETTANO IN TUTTE LE SITUAZIONI, CURRICULARI ED EXTRA INTRODUCENDO TURNAZIONI IN REFETTORIO SE NECESSARIO INTRODUCENDO FORME DI CONTROLLO/TURNAZIONE PER L'ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI INTRODUCENDO LA REGOLA DEL CONSUMO DELLE MERENDE AL BANCO
SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE PER GRUPPI STABILI (PER I PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA)	OVE LE CONDIZIONI LOGISTICHE E STRUTTURALI LO PERMETTANO LIMITANDO IN REFETTORIO LA PROMISCUITA' TRA BAMBINI DI GRUPPI DIVERSI INTRODUCENDO LA REGOLA DEL CONSUMO DELLE MERENDE NELLO SPAZIO RISERVATO AL GRUPPO
DIVIETO DI UTILIZZO PROMISCUO DI GIOCATTOLI TRA BAMBINI APPARTENENTI A GRUPPI DIVERSI (PER I PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA)	CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI CHE POSSONO ESSERE PORTATI ALLA BOCCA
DIVIETO DI PORTARE OGGETTI O GIOCHI DA CASA (PER I PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA)	
ORGANIZZAZIONE DELLA ZONA ACCOGLIENZA E RICONGIUNGIMENTO PREFERIBILMENTE ALL'ESTERNO E PREVISIONE, PER I LOCLI CHIUSI ACCESSIBILI AGLI ACCOMPAGNATORI, DI FORME DI IGIENIZZAZIONE E RICAMBIO DELL'ARIA SPECIFICHE E POTENZIATE A FINE INGRESSI. (PER I PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA)	E' CONSENTITO L'ACCOMPAGNAMENTO AD UN SOLO ADULTO PER OGNI BAMBINO
SANIFICAZIONE ORDINARIA CON FREQUENZA SUPERIORE RISPETTO A QUANTO PREVISTO DALLE MISURE STANDARD DI SUPERFICI, SPAZI E OGGETTI	PREDISPOSIZIONE DI UN REGISTRO DELLE PULIZIE REGOLARMENTE AGGIORNATO E PER LE SUPERFICI TOCCATE PIU' FREQUENTEMENTE LA SANIFICAZIONE E' QUOTIDIANA
SOSPENSIONE DI VIAGGI DI ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE	
UTILIZZO DI MASCHERINE CHIRURGICHE O SUPERIORI PER IL PERSONALE IN POSIZIONE STATICA E DINAMICA E DI DISPOSITIVI PER LA PROTEZIONE DEGLI OCCHI PER IL SOLO PERSONALE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA	
UTILIZZO DI MASCHERINE CHIRURGICHE O SUPERIORI PER GLI ALLIEVI (ECCEZIONE MINORI DI 6 ANNI) IN POSIZIONE STATICA E DINAMICA	
REGOLAMENTAZIONE DETTAGLIATA DELLE MODALITA' DI CONCESSIONE A TERZI DI PALESTRE E ALTRI LOCALI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI DI SANIFICAZIONE DEGLI STESSI DA NON PORRE A CARICO DEL PERSONALE SCOLASTICO	